

BUCCINASCO: CIAK, SI GIRA LA FICTION

Un set in città, c'è Abatantuono

Campo sportivo e centro storico fanno da sfondo alla storia

di MASSIMILIANO SAGGESE

— BUCCINASCO —

IERI MATTINA il set della fiction ambientata a Buccinasco e prodotta dalla Colorado per R.t.i., ha aperto le porte agli scolari delle IV e V elementari che coinvolti nel progetto teatro, potranno, a rotazione, visitare il campo Sportivo Scirea - quartier generale della produzione - assistere alle riprese, entrare nei camerini, nelle sale trucco e nelle sale costumi, osservare come si creano le scenografie e capire come viene utilizzata tutta l'attrezzistica di scena.

Gli alunni verranno accolti dallo staff della regia che li guiderà in questo tour «dietro le quinte» pronto a rispondere alle domande e ad approfondire temi di interesse.

«**SONO MOLTO** contento di essere riuscito a dare questa bella opportunità agli studenti di Buccinasco - commenta il Sindaco Loris Cereda -. Non capita tutti i giorni di trovar-



Diego Abatantuono è uno dei protagonisti della fiction che in questi giorni viene girata a Buccinasco

L'INIZIATIVA
Il sindaco ha ceduto
volentieri lo spazio
ai bambini delle scuole
portati in visita

si su un set con attorno attori famosi come Diego Abatantuono e toccare con mano cosa significa "fare cinema". Sono certo che sa-

rà un'esperienza importante che vivranno e ricorderanno con piacere»

LA FICTION ambientata a Buccinasco sarà una serie Tv sul mondo del calcio che andrà in onda, indicativamente, la prossima primavera su Italia 1, in prima serata, per circa sei mesi.

Tra gli attori alcuni volti noti e amati del cinema italiano: Diego Abatantuono, Ugo Conti, Gigio Alberti, Bebo Storti, Paolo Hendel, Fabio De Luigi, Antonio Cornacchione, Ambra Angiolini. Si parlerà così anche di Buccinasco - nella stessa fiction, il presidente della squadra protagonista interpreta il presidente della Polisportiva di Buccinasco - con il campo Scirea in primo piano.

E poi, con le riprese in esterno: i parchi, i laghetti, le nostre piazze, le strade, le scuole, i luoghi di ritrovo.

«**AVREMMO** potuto chiedere dei soldi per l'affitto del campo Scirea, la Colorado Film sarebbe andata da un'altra parte e noi avremmo perso l'opportunità di far vivere la nostra città, di dare stimoli positivi, di creare interessanti sinergie con le scuole, i giovani e le Associazioni sportive del territorio - spiega Loris Cereda -. Credo che a nessun cittadino dispiaccia vedere in TV scorci della sua città in un contesto positivo».